

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice: **D1044005**
Denominazione: **Dexal WC Disincrostante Gel 1000ML**
UFI : **GTK2-700R-Q00M-4DQQ**

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi Identificati	Industriali	Professionali	Consumo
Detergente WC	-	-	PC: 35.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: **PACKAGING IMOLESE S.P.A.**
Indirizzo: **Via Filippo Turati, 22**
Località e Stato: **40026 Imola (BO) ITALIA**
tel.: **+39 0542 689111**
fax: **+39 0542 689250**
e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezza: **info@packagingimolese.com**

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a
Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda - Milano)
Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia)
Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII - Bergamo)
Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi - Firenze)
Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma)
Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma)
Centro Antiveleni di Foggia 800 183459 (CAV Azienda Ospedaliera Università di Foggia)
Centro Antiveleni di Roma 06 68593726 (CAV Ospedale Pediatrico Bambin Gesù – Roma)
Centro Antiveleni di Verona 800 011858 (CAV Centro Antiveleni Veneto – Verona)
Centro Antiveleni di Napoli 081 5453333 (CAV Ospedale Cardarelli - Napoli)

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Sostanza o miscela corrosiva per i metalli, categoria 1	H290	Può essere corrosivo per i metalli.
Corrosione cutanea, categoria 1B	H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Lesioni oculari gravi, categoria 1	H318	Provoca gravi lesioni oculari.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3	H335	Può irritare le vie respiratorie.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3	H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / >>**2.2. Elementi dell'etichetta**

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze:

Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H290

Può essere corrosivo per i metalli.

H314

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H335

Può irritare le vie respiratorie.

H412

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

P260

Non respirare la polvere / i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol.

P305+P351+P338

IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P303+P361+P353

IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].

P280

Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.

P310

Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico

P264

Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.

P101

In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102

Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Contiene:

ACIDO CLORIDRICO 14,8%
2,2'-(OCTADEC-9-ENYLIMINO)BISETHANOL

Ingredienti (Regolamento 648/2004)

Inferiore a 5%
Profumo

Tensioattivi cationici, Tensioattivi non ionici

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale $\geq$ a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione $\geq$ 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti**3.2. Miscele**

Contiene:

Identificazione

x = Conc. %

Classificazione 1272/2008 (CLP)

ACIDO CLORIDRICO

INDEX 017-002-01-X

$14,5 \leq x < 15$

**Met. Corr. 1 H290, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, STOT SE 3 H335,
Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: B**

CE 231-595-7

**Met. Corr. 1 H290: $\geq$ 1%, Skin Corr. 1B H314: $\geq$ 25%, Skin Irrit. 2 H315: $\geq$ 10%
- < 25%, Eye Dam. 1 H318: $\geq$ 25%, Eye Irrit. 2 H319: $\geq$ 10% - < 25%, STOT SE
3 H335: $\geq$ 10%**

CAS

Reg. REACH 01-2119484862-27

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti ... / >>**2,2'-(OTTADEC-9-ENILIMMINO)BISETANOLO**INDEX $1,63 \leq x < 1,68$

CE 246-807-3

CAS 25307-17-9

Reg. REACH 01-2119510876-35

BENZIL-C12-14-ALCHILDIMETILAMMONIO CLORURIINDEX $0,1 \leq x < 0,12$

CE 939-350-2

CAS 85409-22-9

Reg. REACH 01-2119970550-39-XXXX

**Acute Tox. 4 H302, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, Aquatic Acute 1
H400 M=10, Aquatic Chronic 1 H410 M=1
LD50 Orale: 1260 mg/kg****Acute Tox. 4 H302, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, Aquatic Acute 1
H400 M=10, Aquatic Chronic 1 H410 M=1
LD50 Orale: 398 mg/kg**

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

In caso di dubbio o in presenza di sintomi contattare un medico e mostrargli questo documento.

In caso di sintomi più gravi, chiamare il 118 per ottenere soccorso sanitario immediato.

OCCHI: Rimuovere, se presenti, le lenti a contatto se la situazione consente di effettuare l'operazione con facilità. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

PELLE: Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente (e sapone se possibile). Consultare subito un medico. Evitare ulteriori contatti con gli indumenti contaminati.

INGESTIONE: Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico. Sciacquare il cavo orale con acqua corrente. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente. Consultare subito un medico.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. In caso di sintomi respiratori (tosse, dispnea, respirazione difficoltosa, asma) mantenere l'infortunato in una posizione comoda per la respirazione. Se necessario somministrare ossigeno. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Consultare subito un medico.

Protezione dei soccorritori

E' buona norma per il soccorritore che presta aiuto ad un soggetto, che è stato esposto ad una sostanza chimica o ad una miscela, indossare dispositivi di protezione individuale. La natura di tali protezioni dipende dalla pericolosità della sostanza o della miscela, dalla modalità di esposizione e dall'entità della contaminazione. In assenza di altre indicazioni più specifiche, si raccomanda di utilizzare guanti monouso in caso di possibile contatto con liquidi biologici. Per la tipologia di DPI adatti per le caratteristiche della sostanza o della miscela, fare riferimento alla sezione 8.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

EFFETTI RITARDATI: In base alle informazioni attualmente a disposizione, non sono noti casi di effetti ritardati successivi all'esposizione a questo prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico

Mezzi da avere a disposizione sul luogo di lavoro per il trattamento specifico ed immediato _____

Acqua corrente per il lavaggio cutaneo e oculare.

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio**5.1. Mezzi di estinzione****MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI**

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

ACIDO CLORIDRICO

Mezzi di estinzione non idonei:

Getti d'acqua.

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio ... / >>**5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO
Evitare di respirare i prodotti di combustione.

ACIDO CLORIDRICO
I vapori possono causare vertigine, svenimento o soffocamento.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**INFORMAZIONI GENERALI**

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Garantire un adeguato sistema di messa a terra per impianti e persone. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non inalare eventuali polveri o vapori o nebbie. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Lavare le mani dopo l'uso. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare in luogo ventilato, lontano da fonti di innesco. Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi. Mantenere il prodotto in contenitori chiaramente etichettati. Evitare il surriscaldamento. Evitare urti violenti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti normativi:

DEU	Deutschland	WirkungDosisNOAELMAK-und BAT-Werte-Liste 2024 Ständige Senatskommission zur Prüfung
ITA	Italia	gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe
EU	OEL EU	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81
	ACGIH	Direttiva (UE) 2022/431; Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE.
		ACGIH 2025

ACIDO CLORIDRICO

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
AGW	DEU	3	2	6	4	
VLEP	ITA	8	5	15	10	
OEL	EU	8	5	15	10	
ACGIH				2,9 (C)	2 (C)	

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici
	acuti	acuti	cronici	cronici	acuti	acuti	cronici	cronici
Inalazione	15		8		15		8	
	mg/m3		mg/m3		mg/m3		mg/m3	

2,2'-(OTTADEC-9-ENILIMMINO)BISETANOLO

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,00016	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,00001	mg/l
	6	
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	1,692	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,169	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua marina, rilascio intermittente	0,00043	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	1,5	mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	2	mg/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	5	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici
	acuti	acuti	cronici	cronici	acuti	acuti	cronici	cronici
Orale		LOW		0,15				
				mg/kg bw/d				
Inalazione		LOW		0,522		LOW		2,96
				mg/m3				mg/m3
Dermica	MED		MED	0,15	MED		MED	0,42
				mg/kg bw/d				mg/kg
								bw/d

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.
VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta viscolare.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III.

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro (rif. norma EN 374) si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN ISO 16321).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. Si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387).

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	liquido	
Colore	verde	
Odore	pungente	
Punto di fusione o di congelamento	non disponibile	
Punto di ebollizione iniziale	non disponibile	
Infiammabilità	Il prodotto non è classificato come infiammabile.	Motivo per mancanza dato:Non contiene componenti classificati come infiammabili, secondo i criteri CLP
Limite inferiore esplosività	non applicabile	Motivo per mancanza dato:Non esplosivo sulla base della composizione
Limite superiore esplosività	non applicabile	Motivo per mancanza dato:Non esplosivo sulla base della composizione
Punto di infiammabilità	> 60 °C	
Temperatura di autoaccensione	non applicabile	Motivo per mancanza dato:il prodotto non contiene componenti classificati come autoriscaldanti
Temperatura di decomposizione	non applicabile	Motivo per mancanza dato:il prodotto non contiene componenti classificati come autoriscaldanti
pH	<1	Metodo:metodo interno n°A1
Viscosità cinematica	non disponibile	
Viscosità dinamica	50 – 300 mPa	Metodo:metodo interno A5
Solubilità	solubile in acqua	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	non determinato	Motivo per mancanza dato:non disponibile per la miscela, vedi sez. 12 per le sostanze in sez.3
Tensione di vapore	non disponibile	
Densità e/o Densità relativa	1080 g/l	Metodo:metodo interno n°A3
Densità di vapore relativa	non disponibile	
Caratteristiche delle particelle	non applicabile	

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

**PACKAGING IMOLESE S.P.A.****D1044005 - Dexal WC Disincrostante Gel
1000ML**Revisione n.7
Data revisione 16/10/2025
Stampata il 16/10/2025
Pagina n. 7 / 17
Sostituisce la revisione:6 (Data revisione 09/07/2025)

IT

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche ... / >>

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Solidi totali (250°C / 482°F) 17,17 %

SEZIONE 10. Stabilità e reattività**10.1. Reattività**

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

ACIDO CLORIDRICO

Per decomposizione sviluppa idrogeno.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

ACIDO CLORIDRICO

Rischio di esplosione a contatto con: metalli alcalini, polvere di alluminio, cianuro di idrogeno, alcol.

Reagisce violentemente con basi ed ossidanti, sviluppando cloro gassoso tossico.

BENZIL-C12-14-ALCHILDIMETILAMMONIO CLORURI

Non sono disponibili dati sulla pericolosità in caso di aspirazione

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

ACIDO CLORIDRICO

Riscaldamento.

BENZIL-C12-14-ALCHILDIMETILAMMONIO CLORURI

Calore e sorgenti di ignizione, comprese le scariche statiche

10.5. Materiali incompatibili**ACIDO CLORIDRICO**

Incompatibile con: alcali, sostanze organiche, forti ossidanti, metalli.

Metalli, alcali e basi organiche, minerali contenenti carbonio, forti ossidanti, solfidi, solfati, sodio azide.

BENZIL-C12-14-ALCHILDIMETILAMMONIO CLORURI

Materiali ossidanti, composti anionici

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

ACIDO CLORIDRICO

Per decomposizione sviluppa: fumi di acido cloridrico.

Oltre la temperatura di decomposizione si può avere lo sviluppo di fumi di cloruro di idrogeno gassoso.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>**11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008**Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

ATE (Orale) della miscela:

>2000 mg/kg

ATE (Cutanea) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

ACIDO CLORIDRICO

LC50 (Inalazione vapori):

45,6 mg/l

LD50 (orale) 700 mg/kg (INRS, 2010)

LC50 (Inalazione - gas): 23.7 mg/L / 5min, ratto (OECD SIDS SIAM 15, Hartzell et al. (1987))

LD50 (dermale) > 5010 mg/kg, coniglio (OECD SIDS SIAM 15, Monsanto (1976))

2,2'-(OTTADEC-9-ENILIMMINO)BISETANOLO

LD50 (Orale):

1260 mg/kg

Metodo: OECD 401

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: ratto (Sprague-Dawley CFY Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: orale

Risultati DL50: 1260 mg/kg

La sostanza è classificata come tossico acuto per via orale Cat. 4.

BENZIL-C12-14-ALCHILDIMETILAMMONIO CLORURI

LD50 (Orale):

398 mg/kg

Metodo: OECD 401

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: ratto (Sprague-Dawley; maschio/femmina)

Via di Esposizione: orale

Risultati: LD50 = 398 mg/kg. Nociva per ingestione

Metodo: EPA OPPTS 870.1200

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: coniglio (maschio/femmina)

Via di Esposizione: cutanea

Risultati: LD50 = 2730 mg/kg

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Corrosivo per la pelle

Classificazione in base al valore sperimentale del pH

ACIDO CLORIDRICO

Una soluzione acquosa al 37 % è corrosiva per la pelle (coniglio; OECD 404)

Sostanza corrosiva in base alla concentrazione, presenta limiti specifici secondo All. VI reg. CLP:

Skin Irrit. 2; H315: 10 % ≤ C < 25 %

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

Skin Corr. 1B; H314: C ≥ 25 %

2,2'-(OTTADEC-9-ENILIMMINO)BISETANOLO

Metodo: OECD 404

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: coniglio (small white Russian, Chbb-SPF)

Risultati: corrosivo per la pelle Cat. 1B.

BENZIL-C12-14-ALCHILDIMETILAMMONIO CLORURI

Riferimento bibliografico: Transport of dangerous goods, special recommendations relating to Class 8, United Nations handbook, 1977.

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: Coniglio

Vie d'esposizione: cutanea

Risultati: Provoca gravi ustioni cutanee

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca gravi lesioni oculari

ACIDO CLORIDRICO

Sostanza corrosiva in base alla concentrazione, presenta limiti specifici secondo All. VI reg. CLP:

Eye Irrit. 2; H319: 10 % ≤ C < 25 %

Skin Corr. 1B; H314: C ≥ 25 %

2,2'-(OTTADEC-9-ENILIMMINO)BISETANOLO

La sostanza, in quanto classificata corrosiva per la pelle Cat. 1B, è classificata anche per i gravi danni oculari Cat. 1.

BENZIL-C12-14-ALCHILDIMETILAMMONIO CLORURI

Lo studio non deve essere condotto perché la sostanza è classificata come corrosiva per la pelle, il che la porta a classificarla come grave danno oculare (Categoria 1)

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Sensibilizzazione respiratoria**BENZIL-C12-14-ALCHILDIMETILAMMONIO CLORURI**

In base ai dati disponibili la sostanza non è classificata in questa classe di pericolo CLP

Sensibilizzazione cutanea**ACIDO CLORIDRICO**

Metodo: OECD 406

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: topo (CF-1 Femmina), porcellino d'india (Femmina)

Risultati: non sensibilizzante.

2,2'-(OTTADEC-9-ENILIMMINO)BISETANOLO

Metodo: OECD 406

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: porcellino d'india (Hartley Maschio/Femmina)

Risultati: non sensibilizzante.

BENZIL-C12-14-ALCHILDIMETILAMMONIO CLORURI

Metodo: OECD 406

Affidabilità (Klimisch score): 2

Vie d'esposizione: cutanea

Specie: porcellino d'india (Hartley; maschio/femmina)

Risultati: non sensibilizzante.

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>**ACIDO CLORIDRICO**

Metodo: in vitro DNA damage and/or repair study

Affidabilità (Klimisch score): 2

Test in vitro

Specie: Saccharomyces cerevisiae strain D4

Risultati: negativo con attivazione metabolica - negativo senza attivazione metabolica

Test in vivo: dato non disponibile.

2,2'-(OTTADEC-9-ENILIMMINO)BISETANOLO

Metodo: OECD 476

Affidabilità (Klimisch score): 1

Test in vitro

Specie: topo L5178Y (cellule di linfoma)

Risultati: non mutagenico.

BENZIL-C12-14-ALCHILDIMETILAMMONIO CLORURI

In base ai dati disponibili, la sostanza non presenta effetti mutageni e non è classificata sotto la classe di pericolo CLP della mutagenicità

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

ACIDO CLORIDRICO

In base ai dati disponibili, la sostanza non presenta effetti cancerogeni e non è classificata sotto la classe di pericolo CLP della cancerogenicità.

BENZIL-C12-14-ALCHILDIMETILAMMONIO CLORURI

In base ai dati disponibili, la sostanza non presenta effetti di tossicità sulla riproduzione e non è classificata sotto la relativa classe di pericolo CLP

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità**2,2'-(OTTADEC-9-ENILIMMINO)BISETANOLO**

Metodo: OECD 422

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: ratto (Wistar; Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: orale

Risultati NOEL (P0): 30 mg/kg peso corporeo/giorno.

BENZIL-C12-14-ALCHILDIMETILAMMONIO CLORURI

Metodo: OECD 416, read across

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: ratto (Sprague-Dawley; maschio/femmina)

Via di Esposizione: orale

Risultati: negativo. NOAEL (riproduzione) = 30.5-50.5 mg/kg peso corporeo/giorno

Effetti nocivi sullo sviluppo della progenie**ACIDO CLORIDRICO**

Metodo: nessuna linea guida seguita, pubblicazione (1976)

Affidabilità (Klimisch score): 4

Specie: ratto (Wistar)

Vie d'esposizione: inalazione

Risultati: Lo studio è stato condotto ad una concentrazione estremamente tossica, causando decessi e severi danni alle madri, confondendo qualsiasi possibile interpretazione di effetti dell'esposizione sui feti. La sostanza non è comunque segnalata come tossica per la riproduzione dalla classificazione armonizzata.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>**2,2'-(OTTADEC-9-ENILIMMINO)BISETANOLO**

Metodo: OECD 414

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: ratto (Sprague-Dawley)

Vie d'esposizione: orale

Risultati NOEL (materno): 150 mg/kg peso corporeo/giorno

Risultati NOEL (sviluppo): 150 mg/kg peso corporeo/giorno.

BENZIL-C12-14-ALCHILDIMETILAMMONIO CLORURI

Metodo: OECD 414

Affidabilità (Klimisch score):2

Specie: coniglio (New Zealand White)

Via di Esposizione: orale

Risultati: negativo. NOAEL (tossicità materna e embriotossicità) =30 mg/kg peso corporeo/giorno

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Può irritare le vie respiratorie

ACIDO CLORIDRICO

Può irritare le vie respiratorie Organi colpiti : polmoni e sistema respiratorio (Classificazione armonizzata, Allegato VI del Reg. CLP).

L'esposizione per inalazione provoca immediatamente irritazione dell'apparato respiratorio. Si può avere rinorrea, starnuti, sensazione di bruciore nasale e faringeo, tosse, dispnea, dolore toracico. Complicanze importanti sono edema laringeo o broncospasmo.

2,2'-(OTTADEC-9-ENILIMMINO)BISETANOLO

In base ai dati disponibili, la sostanza non presenta effetti di tossicità specifica per organi bersaglio per esposizione ripetuta e non è classificata sotto la relativa classe di pericolo CLP.

BENZIL-C12-14-ALCHILDIMETILAMMONIO CLORURI

In base ai dati disponibili, la sostanza non presenta effetti di tossicità specifica per organi bersaglio per esposizione singola e non è classificata sotto la relativa classe di pericolo CLP

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

ACIDO CLORIDRICO

In base ai dati disponibili, la sostanza non presenta effetti di tossicità specifica per organi bersaglio per esposizione ripetuta e non è classificata sotto la relativa classe di pericolo CLP.

Metodo: equivalente o similare a OECD 413

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: ratto (Sprague Dawley (CD) Maschio/femmina; Fischer-344 (CDF) Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: inalazione

Risultati NOAEL: 20 ppm

Risultati LOAEL: 50 ppm

Risultati NOEL: 10 ppm

L'esposizione ripetuta ad aerosol di soluzioni acquose può causare effetti irritativi: dermatite e congiuntivite; ulcerazioni della mucosa nasale, buccale, epistassi e gengivorragie; erosioni dentarie, bronchite cronica (INRS, 2010).

Negli animali l'esposizione prolungata conferma gli effetti irritanti dell'acido cloridrico o delle sue soluzioni acquose (INRS, 2010).

2,2'-(OTTADEC-9-ENILIMMINO)BISETANOLO

In base ai dati disponibili, la sostanza non presenta effetti di tossicità specifica per organi bersaglio per esposizione ripetuta e non è classificata sotto la relativa classe di pericolo CLP.

Metodo: OECD 408

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: ratto (Wistar Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: orale

Risultati NOEL: 5 mg/kg peso corporeo/giorno.

BENZIL-C12-14-ALCHILDIMETILAMMONIO CLORURI

In base ai dati disponibili, la sostanza non presenta effetti di tossicità specifica per organi bersaglio per esposizione ripetuta e non è classificata sotto la relativa classe di pericolo CLP.

Metodo: OECD 409

Affidabilità (Klimisch score):2

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

Specie: Cane (Beagle; maschio/femmina)
Vie d'esposizione: orale
Risultati: negativo. NOAEL (90 giorni)= 50 mg/kg peso corporeo/giorno (maschi), 45 mg/kg peso corporeo/giorno (femmine)

Metodo: EPA OPP 82-3
Affidabilità (Klimisch score):1
Specie: ratto (Sprague-Dawley; maschio/femmina)
Via di Esposizione: cutanea
Risultati: negativo. NOAEL(sistemico) 20 mg/kg peso corporeo/giorno; NOAEL(locale) 20 mg/kg peso corporeo/giorno

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

ACIDO CLORIDRICO
Non sono disponibili dati sulla pericolosità in caso di aspirazione.

2,2'-(OTTADEC-9-ENILIMMINO)BISETANOLO
Non sono disponibili dati sulla pericolosità in caso di aspirazione.

BENZIL-C12-14-ALCHILDIMETILAMMONIO CLORURI
Non sono disponibili dati sulla pericolosità in caso di aspirazione

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta nocività per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

12.1. Tossicità

ACIDO CLORIDRICO	
LC50 - Pesci	4,92 mg/l/96h Cyprinus carpio pH 4.3 (OECD guideline 203, MLIT, Japan, 1999)
EC50 - Crostacei	0,45 mg/l/48h Daphnia Magna; OECD 202
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	0,73 mg/l/72h Chlorella vulgaris; OECD 201
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	0,364 mg/l Chlorella vulgaris; OECD 201

2,2'-(OTTADEC-9-ENILIMMINO)BISETANOLO	
LC50 - Pesci	0,1 mg/l/96h Danio rerio (OECD 203; read-across)
EC50 - Crostacei	0,043 mg/l/48h Daphnia Magna (OECD 202)
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	0,0867 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata (OECD 201)
EC10 Alghe / Piante Acquatiche	0,0156 mg/l/72h Pseudokirchnerella subcapitata (OECD 201)
NOEC Cronica Crostacei	0,0245 mg/l/21d Daphnia magna (OECD 211)

BENZIL-C12-14-ALCHILDIMETILAMMONIO CLORURI	
LC50 - Pesci	0,515 mg/l/96h Lepomis macrochirus (EPA OPP 72-1)
EC50 - Crostacei	0,016 mg/l/48h Daphnia Magna(EU Method C.2)
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	0,26 mg/l/72h Skeletonema costatum (ISO 10253)
NOEC Cronica Pesci	0,0322 mg/l/28d Pimephales promelas (U.S. EPA FIFRA 72-4(a))
NOEC Cronica Crostacei	0,0125 mg/l/21d Daphnia Magna (OECD 211)

12.2. Persistenza e degradabilità

ACIDO CLORIDRICO	
Solubilità in acqua	500000 mg/l
Degradabilità: dato non disponibile	sostanza inorganica
In acqua si dissocia. La sostanza non è fotodegradabile.	

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>**2,2'-(OTTADEC-9-ENILIMMINO)BISETANOLO**

Solubilità in acqua

5,9 mg/l T = 23°C; pH = 7 (OECD 115)

Rapidamente degradabile

63% in 28d; OECD 301 D

BENZIL-C12-14-ALCHILDIMETILAMMONIO CLORURI

Solubilità in acqua

455 mg/l T = 10°C (OECD 105)

Rapidamente degradabile

95,5% in 28 giorni (OECD 301 B)

12.3. Potenziale di bioaccumulo**2,2'-(OTTADEC-9-ENILIMMINO)BISETANOLO**

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua

3,4 Log Kow T = 25°C; pH = 5-6 (OECD 123)

BENZIL-C12-14-ALCHILDIMETILAMMONIO CLORURI

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua

2,75 Log Kow T = 20°C (OECD 107)

12.4. Mobilità nel suolo**ACIDO CLORIDRICO**

L'elevata solubilità in acqua indica un'alta mobilità nel suolo (OECD SIDS SIAM 15, 2002)

2,2'-(OTTADEC-9-ENILIMMINO)BISETANOLO

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua

90520 (OECD TG 106)

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvBIn base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale $\geq$ a 0,1%.**12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

La gestione dei rifiuti originati dall'uso o dalla dispersione di questo prodotto deve essere organizzata nel rispetto delle norme relative alla sicurezza sul lavoro. Si veda la sezione 8 per l'eventuale necessità di dotazione di DPI.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto**14.1. Numero ONU o numero ID**

ADR / RID, IMDG, IATA: ONU 3264

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasportoADR / RID: LIQUIDO INORGANICO CORROSIVO, ACIDO, N.A.S. (ACIDO CLORIDRICO;
2,2'-(OTTADEC-9-ENILIMMINO)BISETANOLO)IMDG: CORROSIVE LIQUID, ACIDIC, INORGANIC, N.O.S. (HYDROCHLORIC ACID;
2,2'-(OTTADEC-9-ENILIMMINO)BISETHANOL)IATA: CORROSIVE LIQUID, ACIDIC, INORGANIC, N.O.S. (HYDROCHLORIC ACID;
2,2'-(OTTADEC-9-ENILIMMINO)BISETHANOL)

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto ... / >>**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto**

ADR / RID: Classe: 8 Etichetta: 8

IMDG: Classe: 8 Etichetta: 8

IATA: Classe: 8 Etichetta: 8

**14.4. Gruppo d'imballaggio**

ADR / RID, IMDG, IATA: II

14.5. Pericoli per l'ambienteADR / RID: NO
IMDG: non inquinante marino
IATA: NO**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

ADR / RID:	HIN - Kemler: 80	Quantità Limitate: 1 lt	Codice di restrizione in galleria: (E)
	Disposizione speciale: 274		
IMDG:	EMS: F-A, S-B	Quantità Limitate: 1 lt	
IATA:	Cargo:	Quantità massima: 30 L	Istruzioni Imballo: 855
	Passeggeri:	Quantità massima: 1 L	Istruzioni Imballo: 851
	Disposizione speciale:	A3, A803	

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: Nessuna

~~Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006~~~~Prodotto~~~~Punto 3 - 40~~~~Sostanze contenute~~

Punto	75	ACIDO CLORIDRICO.
		Reg. REACH: 01-2119484862-27
Punto	75	Cl 42080
Punto	75	GIALLO TARTRAZINA

~~Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi~~
non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale $\geq$ a 0,1%.~~Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)~~

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione ... / >>

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Ingredienti conformi al Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal Regolamento (CE) Nr. 648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche

Emissioni secondo Parte V Allegato I:

TAB. C	Classe III	14,82 %
ACQUA		82,71 %

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

E' stata effettuata una valutazione di sicurezza chimica per le seguenti sostanze contenute:

ACIDO CLORIDRICO

2,2'-(OTTADEC-9-ENILIMMINO)BISETANOLO

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Met. Corr. 1	Sostanza o miscela corrosiva per i metalli, categoria 1
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Skin Corr. 1B	Corrosione cutanea, categoria 1B
Skin Corr. 1C	Corrosione cutanea, categoria 1C
Skin Corr. 1	Corrosione cutanea, categoria 1
Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
H290	Può essere corrosivo per i metalli.
H302	Nocivo se ingerito.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Decodifica dei descrittori degli usi:

PC	35	Prodotti per la pulizia e il lavaggio
-----------	----	---------------------------------------

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- ATE / STA: Stima Tossicità Acuta
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test

SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PMT: Persistente, mobile e tossico
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
- vPvM: Molto persistente e molto mobile
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
23. Regolamento delegato (UE) 2023/707
24. Regolamento delegato (UE) 2023/1434 (XIX Atp. CLP)
25. Regolamento delegato (UE) 2023/1435 (XX Atp. CLP)
26. Regolamento delegato (UE) 2024/197 (XXI Atp. CLP)
27. Regolamento delegato (UE) 2024/2564 (XXII Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>**METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE**

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 02 / 03 / 10 / 11 / 12 / 15.